

REGOLAMENTO TRASFERIMENTI DA ALTRA SCUOLA

E PASSAGGI FRA INDIRIZZI DI STUDIO

Regolamento relativo alle domande di passaggio all'istituto

La normativa vigente riconosce agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo di passare a diversi indirizzi di studi qualora le esigenze educative si siano modificate. In particolare, per quanto riguarda l'obbligo di istruzione, elevato a 10 anni nel 2006, il DM 139/2007 afferma che "la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite (...) assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi" Vengono quindi fissate le seguenti modalità per assicurare questo diritto, nei limiti della normativa vigente.

Passaggi da altro istituto equivalente o da percorso di studio equiparabile

Gli alunni possono richiedere il passaggio che sarà presa in considerazione **nei limiti della capienza delle aule** e del limite numerico nell'accettazione delle domande, più sotto riportato. Valutata preventivamente la disponibilità di posti e la congruenza della domanda, si terrà

– un colloquio preliminare con la famiglia e lo studente, il DS o un suo delegato per:

- analizzare la motivazione;
- informare sulle modalità del passaggio;
- consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.

– un contatto docente coordinatore della classe di accoglienza e lo studente per definire, sentiti i docenti della classe, le materie e i tempi di recupero per le discipline non comprese nel precedente piano di studio.

La famiglia dovrà infine richiedere il nullaosta alla scuola di provenienza e completare le operazioni di iscrizione presso la segreteria di questo Istituto.

I successivi passaggi di documenti vengono curati dalle segreterie delle scuole di appartenenza e di destinazione.

Passaggi da altro istituto non equivalente o con percorso di studi non equiparabile - studenti iscritti alla classe prima

Gli alunni iscritti alla classe prima possono richiedere il passaggio o un cambiamento di indirizzo all'interno dell'Istituto stesso, purché tale richiesta sia **effettuata entro il 31 gennaio**. Valutata preventivamente la disponibilità di posti e la congruenza della domanda, si terrà

– un colloquio preliminare con la famiglia e lo studente, il DS o un suo delegato per:

- analizzare la motivazione;
- informare sulle modalità del passaggio;
- consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.

– un contatto docente coordinatore della classe di accoglienza e lo studente per definire, sentiti i docenti della classe, le materie e i tempi di recupero per le discipline non comprese nel precedente piano di studio.

La famiglia dovrà infine richiedere il nullaosta alla scuola di provenienza e completare le operazioni di iscrizione presso la segreteria di questo Istituto.

I successivi passaggi di documenti vengono curati dalle segreterie delle scuole di appartenenza e di destinazione.

Studenti idonei alla classe seconda

Gli alunni idonei al 2° anno che desiderano iscriversi al 2° anno di questo istituto, altro indirizzo, possono chiedere, di norma entro il 15 luglio, il passaggio al Dirigente Scolastico che, fatta salva la proporzione tra le classi, la disponibilità di posti e la capacità degli ambienti, acquisito il parere del Consiglio di Classe, valuta la richiesta. La procedura di inserimento deve avvenire **entro l'inizio delle lezioni**, previo colloquio da svolgersi nelle prime settimane di settembre sulle discipline non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza, finalizzato alla elaborazione del piano di recupero e riallineamento.

Studenti iscritti alle classi successive alla seconda

Lo studente dovrà sostenere gli esami integrativi. È possibile presentare domanda dopo il termine dell'anno scolastico e comunque non oltre il 15 luglio. È consigliabile prendere contatto con questo Istituto nel corso dell'anno scolastico, per acquisire le informazioni necessarie e dar modo alla scuola di programmare adeguatamente tutta la procedura e le sessioni d'esame e richiedere preventivamente alla scuola di provenienza la disponibilità a concedere il nullaosta.

Tipologie:

- lo studente promosso può chiedere di essere inserito nella classe successiva a quella già frequentata. Le prove integrative necessarie saranno calendarizzate in concomitanza delle prove di sospensione del giudizio (inizio settembre);
- lo studente non promosso può chiedere di essere inserito nella classe corrispondente a quella già frequentata. Le prove integrative necessarie saranno calendarizzate in concomitanza delle prove di sospensione del giudizio (inizio settembre);
- lo studente con sospensione del giudizio può richiedere l'ammissione alla classe successiva a quella già frequentata.

Nel caso in cui non superasse l'esame di sospensione del giudizio sarà inserito nella classe antecedente per la quale aveva ottenuto l'idoneità.

Esami idoneità:

L'esame di idoneità, cioè un esame che viene svolto per passare a classi superiori rispetto a quella per cui si è in possesso di ammissione, è possibile solo nei casi previsti dall'art. 192 del Testo Unico (1994):

- Lo studente che si ritiri entro il 15 marzo dell'anno scolastico in corso può sostenere esami di idoneità presso il proprio o altri istituti per accedere alla classe successiva a quella frequentata;
- Lo studente che volesse recuperare l'anno o gli anni persi a seguito di non promozione: in tale caso non si tratta di abbreviazione del corso di studi, ma di effettivo recupero. (Ad esempio: lo studente che ha frequentato la classe seconda e ottenga la promozione alla classe terza può presentarsi agli esami di idoneità alla quarta solo nel caso che siano trascorsi 3 o più anni dal conseguimento del diploma di terza media).

Le prove d'esame saranno calendarizzate entro inizio settembre.

Si può richiedere alla scuola di provenienza il nulla-osta solo dopo aver superato l'esame di idoneità o l'esame integrativo, anche se è bene accertarsi preventivamente che la scuola di provenienza sia disponibile a concedere il nullaosta.

Nel caso in cui l'esame integrativo (o colloquio per gli alunni che accedano alla classe prima o seconda), o l'esame di idoneità abbiano esito negativo, la commissione d'esame, in base all'esito delle prove, può deliberare l'ammissione alla classe precedente a quella richiesta.

In ogni caso lo studente dovrà:

- compilare una richiesta per sostenere gli esami integrativi o di idoneità;
- consegnare copia della/e pagella/e della scuola di provenienza;
- consegnare i programmi svolti in tutte le discipline nella scuola di provenienza;
- ricevere indicazioni su discipline ed argomenti che saranno oggetto degli esami da sostenere;
- ottenere informazioni sulle date degli esami;
- sostenere una prova integrativa, con le modalità che verranno descritte di seguito.

Fase Preliminare

Valutata preventivamente la disponibilità di posti e la congruenza della domanda, si terrà un colloquio preliminare con la famiglia e lo studente, il DS o un suo delegato per:

- analizzare la motivazione;
- informare sulle modalità del passaggio;
- consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.

Fase istruttoria

Colloquio con il coordinatore di classe o con altro docente esperto che

- Esamina le condizioni effettive di ammissibilità, sulla base degli elementi ricavati anche dalla documentazione fornita dal richiedente
- Informa sulle prove da sostenere

Prove di verifica

Si costituisce una commissione di almeno due docenti, comprendente quelli delle discipline da integrare.

Le prove di verifica:

- hanno in linea di principio un carattere orientativo sulle modalità del recupero
- possono dar luogo a un parere negativo all'ammissione
- hanno le stesse modalità delle prove di verifica delle sospensioni di giudizio
- riguardano le materie non presenti nel piano di studio della scuola di provenienza
- possono prevedere integrazioni per le materie svolte in modo parziale non ci sarà integrazione nel caso in cui contenuti diversi abbiano previsto l'acquisizione di pari competenze
- Le prove possono essere scritte e/o orali
- Il calendario degli esami integrativi e/o di idoneità è pubblicato sul Sito web dell'Istituto
- La valutazione finale viene effettuata nel corso di uno scrutinio opportunamente verbalizzato
- Lo studente viene ritenuto idoneo se ottiene la sufficienza in tutte le materie oggetto dell'esame
- I risultati vengono comunicati ai diretti interessati

Termini della richiesta

La domanda nel caso di studenti promossi, non promossi o con sospensione del giudizio dovrà essere presentata entro il 15 luglio.

La decisione finale spetta comunque al Dirigente Scolastico

E' fondamentale che studente e famiglia restino sempre in contatto sia con la scuola di provenienza sia con quella di destinazione, per verificare che tutte le operazioni sopra descritte siano portate a termine.

L'esito positivo degli esami integrativi (o colloquio per gli alunni che accedano alla classe prima o seconda), o d'idoneità consentirà di norma l'iscrizione presso questa scuola. Nel caso si creasse una situazione tale da rendere impossibile l'inserimento, sarà cura della scuola di provenienza (che non ha ancora rilasciato il nulla-osta) cercare, con lo studente e la famiglia, possibili soluzioni per garantire il diritto allo studio.

Studenti già iscritti presso questo istituto

Le modalità su descritte si applicano anche nel caso di un cambiamento di indirizzo e/o articolazione all'interno dell'Istituto "F. Besta".

Passaggi alunni provenienti dal sistema IeFP

Premesso che i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale seguono un ordinamento diverso rispetto a quello dei percorsi Tecnici e a quello dei percorsi Professionali, non possono essere direttamente iscritti all'Istruzione Professionale o all'Istruzione Tecnica gli studenti provenienti da percorsi di IeFP.

Tanto premesso, gli alunni frequentanti classi IeFP potranno richiedere il passaggio a classi di percorsi tecnici o professionali esibendo all'istituto di destinazione la documentazione attestante il superamento degli esami di qualifica o del conseguimento del diploma IeFP. A fronte di tale richiesta l'Istituto provvederà al riconoscimento dei crediti sulla base del DM 86/2004 e della OM 87/2004 nonché del Dlgs n.13 del 2013 sulla validazione e certificazione delle competenze.

Ai fini del passaggio i giovani provenienti dal sistema di IeFP ai fini dell'accesso al sistema dell'istruzione, presentano apposita domanda al nostro istituto, allegando la documentazione [o Allegato A (Attestato di Qualifica) o Allegato B (certificato delle competenze)] ritenuta utile per

la valutazione, da parte della Commissione, delle competenze, conoscenze e abilità possedute. La scuola predispose un modello di domanda coerente con il modello di certificazione: Modello A, allegato al D.M. 86/04, che contiene l'indicazione del possesso da parte del giovane delle competenze essenziali per l'ammissione alla classe che la commissione ha individuato sulla base dei crediti riconosciuti e degli eventuali accertamenti effettuati. La Commissione può chiedere l'integrazione della documentazione presentata.

Nel caso in cui il possesso delle competenze non sia adeguatamente documentato la Commissione può prevedere un colloquio e/o prove pratiche e/o teoriche da realizzare secondo le modalità che ritiene più opportuno, solo ai fini di rilevazione delle competenze e non ai fini di ammissione.

Al termine della disamina la Commissione procede al riconoscimento dei crediti (O.M. 87/04) e definisce la classe in cui deve avvenire l'inserimento dell'alunno, da realizzarsi anche attraverso una fase di recupero nel primo anno di inserimento.

Limite numerico nell'accettazione delle domande

Di norma, non vengono accolte iscrizioni da altra scuola o autorizzati passaggi interni da un indirizzo all'altro quando il numero degli alunni della classe accogliente è pari o superiore a 27 o in caso di incapienza delle aule.

Ritiro dello studente nel corso dell'anno scolastico

Il **15 marzo** è il termine ultimo per il ritiro degli alunni che intendano presentarsi come privatisti agli esami di idoneità, perdendo così la qualifica di alunni interni di scuola pubblica statale (D. Lgs. 297/1994 art.193 c. 2).

Esame preliminare dei candidati esterni all'esame di stato

Lo studente che intenda presentarsi all'Esame di Stato come candidato esterno deve presentare la domanda all'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente entro la data indicata sulla C.M. per l'Esame di Stato (di norma entro il 30 novembre o entro il 20 marzo in caso di ritiro dall'Istituto entro il 15 marzo).

L'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente comunica allo studente e alla scuola i candidati privatisti assegnati.

L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'Esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

L'esame preliminare, inteso ad accertare la preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non si è in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno, si svolge di norma nel mese di maggio.

L'ammissione all'esame di Stato è altresì subordinata alla partecipazione, presso l'istituzione scolastica in cui lo sosterranno, alla prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Iscrizione per la terza volta alla stessa classe

Una stessa classe di istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta può frequentarsi soltanto per due anni. In casi assolutamente eccezionali, il Collegio dei Docenti, sulla proposta del Consiglio di Classe, con la sola componente dei docenti, ove particolari gravi circostanze lo giustificano, può consentire, con deliberazione motivata, l'iscrizione per un terzo anno (D. Lgs. 297/1994 art.192 c. 4).

Norma finale

Eventuali ulteriori casi non esplicitamente affrontati da questo regolamento vengono affrontati e risolti dalla dirigenza, nel rispetto della normativa in vigore e dello spirito del presente regolamento.

Glossario

Colloquio (per gli alunni che chiedano il passaggio alla classe prima dopo il 22 dicembre o che chiedano accesso alla classe seconda): colloquio atto ad accertare le difficoltà incontrate nel percorso scolastico precedente, le motivazioni del cambiamento, le conoscenze nelle discipline non comprese nel precedente piano di studi.

Esame integrativo: esame che deve svolgersi, nella scuola di destinazione prima dell'inizio delle lezioni, su materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studi di provenienza. Questo esame viene svolto quando si passa ad una classe successiva rispetto a quella frequentata con successo (promozione).

Esami di idoneità: esame che deve svolgersi, nella scuola di destinazione prima dell'inizio delle lezioni, su tutte le materie della/e classe/i precedente/i a quella richiesta. Questo esame viene svolto per passare a classi superiori rispetto a quella per cui si è in possesso di ammissione.

Nullaosta: vuole letteralmente dire che niente ostacola la concessione al trasferimento in altra scuola. Si tratta uno strumento che la norma prevede per garantire che gli studenti soggetti al diritto/dovere di istruzione e formazione (fino ai 18 anni di età) lo rispettino. Il nulla-osta viene concesso dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, dopo aver verificato che lo studente trovi accoglienza in altro Istituto o comunque espletati l'obbligo con una delle modalità previste dalla normativa e che non vi siano motivate ragioni per non concederlo.

Regolamento aggiornato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 28 del 22/04/2024.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Rosa